



## Relazione sui processi di Assicurazione della Qualità e sull'attività del Presidio della Qualità di Ateneo al 30 giugno 2015

### 1 - Introduzione

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è l'elemento centrale del processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA). Come è noto, il sistema AVA costituisce l'insieme delle attività dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) in attuazione delle disposizioni della legge 20/12/2010, n. 240 e del decreto legislativo 27/01/2012, n. 19, le quali prevedono l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle Università.

Gli Organi di vertice dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Rettore, Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico - hanno la responsabilità di definire le linee della politica per la qualità e la struttura di Assicurazione della Qualità (AQ) che deve realizzare tali politiche. La responsabilità della struttura di Assicurazione della Qualità è stata identificata nel Presidio Qualità di Ateneo, mentre la responsabilità della qualità della didattica e della ricerca è di chi opera. L'Università Cattolica del Sacro Cuore pertanto realizza la propria politica di qualità attraverso il Presidio di Qualità d'Ateneo mediante azioni di progettazione, implementazione, monitoraggio e controllo con lo scopo di garantire che ogni attore coinvolto nel processo abbia consapevolezza dei suoi compiti e li svolga nel rispetto della programmazione definita, garantendo inoltre che il servizio erogato sia efficace, svolgendo il processo di assicurazione della qualità secondo i requisiti di tracciabilità e trasparenza, e definendo azioni e interventi di cui sia possibile valutare i



risultati conseguiti. L'Assicurazione della Qualità (AQ) deve infatti permettere all'Ateneo di realizzare un percorso di miglioramento continuo sia in riferimento agli obiettivi definiti sia in relazione agli strumenti utilizzati a supporto.

Il Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore garantisce dunque, all'interno dell'Ateneo, la corretta attuazione del processo di Assicurazione della Qualità delle attività formative e delle attività di ricerca. E' l'organismo deputato:

- i) alle funzioni di supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione Qualità di tutto l'Ateneo;
- ii) alla proposta di strumenti comuni per l'Assicurazione della Qualità e alla promozione di attività formative ai fini della loro concreta applicazione;
- iii) al supporto alle Facoltà e ai Presidi, ai Corsi di Studio e ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> In via più specifica e dettagliata, le attività e responsabilità del PQA, in coerenza con i compiti previsti dall'ANVUR e dal MIUR, si declinano nelle seguenti azioni:

- definire, su indicazioni e mandato degli Organi, le politiche di qualità e presidiarne la corretta attuazione;
- valutare e analizzare la documentazione richiesta dall'ANVUR prima della pubblicazione e interloquire con i coordinatori per gli eventuali miglioramenti;

relativamente alle attività formative il PQA:

- organizza e verifica, con il supporto del Gruppo di lavoro amministrativo, il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS di ciascun Corso di studio dell'Ateneo;
- sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato;
- monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati;
- regola e verifica, con il supporto del Gruppo di lavoro amministrativo, le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio;
- valuta, con il supporto del Gruppo di lavoro amministrativo, l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;
- assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- garantisce l'attuazione dei requisiti di Assicurazione della qualità di cui al DM 47/2013;

relativamente alle attività di ricerca il PQA:

- verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD di ciascun Dipartimento [o di altre articolazioni interne di organizzazione della ricerca];
- sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato;
- assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di valutazione.



A supporto del Presidio della Qualità e per consentire una agevole integrazione del processo AVA con i processi in essere presso l'Ateneo, agisce il Gruppo di lavoro amministrativo, trasversale e inter funzionale, composto dai referenti delle principali direzioni e unità coinvolte, coordinato dalla Vice Direzione amministrativa. Le attività del PQA sono articolate lungo tutto l'anno accademico secondo una programmazione approvata dagli Organi dell'Ateneo. In via di sintesi, il Presidio della Qualità di Ateneo svolge un ruolo centrale quale organo di sorveglianza sul buon funzionamento dell'intero Sistema di Qualità d'Ateneo.

La composizione del Presidio della Qualità di Ateneo è stata oggetto di revisione a inizio 2015, dopo le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 30 gennaio 2015, a seguito dell'avvicinarsi di alcuni componenti, pur mantenendo la sua strutturazione in due ambiti:

- funzioni relative alle attività formative;
- funzioni relative alle attività di ricerca.

Nella sua attuale conformazione, il PQA resta presieduto da Giovanni MARSEGUERRA (ordinario di Economia politica, Facoltà di Scienze politiche e sociali), Delegato del Rettore al Coordinamento dell'Offerta Formativa – che risponde direttamente al Rettore di tutte le attività intraprese dal Presidio stesso (sia di quelle relative alle attività formative, sia di quelle relative alle attività di ricerca) – e articolato al suo interno in due unità finalizzate rispettivamente ai processi di AQ della formazione e di AQ della ricerca, ognuno dei quali composta da sei docenti, di cui uno con funzioni di coordinatore.

L'iniziale composizione di entrambe le unità, in essere fino a novembre 2014, è stata modificata come segue dopo le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 30 gennaio 2015:

1. la coordinatrice del Gruppo AQ delle attività formative Renata Viganò (ordinario di Pedagogia, Facoltà di Scienze della Formazione), che ha rassegnato le sue dimissioni dal PQA come risulta dal verbale della seduta del 19 novembre 2014, è stata sostituita come membro del PQA da Andrea Gaggioli (associato di Psicologia



Generale; Facoltà di Psicologia) e nelle funzioni di coordinamento da Enrico Reggiani (associato Letteratura Inglese, Facoltà di Scienze Linguistiche e Letterature Straniere). Di conseguenza, ora il Gruppo AQ della attività formative risulta costituito da

- Enrico REGGIANI, associato Letteratura inglese, Facoltà Lingue e letterature straniere (con funzioni di coordinatore del gruppo).
- Laura BARBIERI, ricercatore Econometria, Facoltà di Economia e Giurisprudenza.
- Marco CASELLI, associato Sociologia, Facoltà scienze politiche e sociali.
- Andrea GAGGIOLI, associato di Psicologia Generale; Facoltà di Psicologia.
- Alfredo PONTECORVI, ordinario di Endocrinologia, Facoltà di Medicina.
- Giuseppe SCARATTI, ordinario Psicologia, Facoltà di Economia.

2. Il coordinatore del Gruppo AQ delle attività di ricerca Bruno Giardina (ordinario di Biochimica, Facoltà di Medicina), che ha rassegnato le sue dimissioni dal PQA a seguito della sua nomina a Rettore dell'Università "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana, come risulta dal verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2015 è stato sostituito come membro del PQA e nelle funzioni di coordinamento da Massimo Marassi (ordinario di Filosofia Teoretica, Facoltà di Lettere e Filosofia). Di conseguenza, ora il Gruppo AQ della attività di ricerca risulta costituito da

- Massimo MARASSI, ordinario di Filosofia Teoretica, Facoltà di Lettere e Filosofia (con funzioni di coordinatore del gruppo).
- Cinzia BEARZOT, ordinario di Storia greca, Facoltà di Lettere e filosofia.
- Claudio GRASSI, ordinario di Fisiologia umana, Facoltà di Medicina.
- Adriano MAROCCO, ordinario di Fisiologia vegetale, Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali.
- Diego ZAPPA, associato di Statistica, Facoltà di Scienze bancarie.



- o Maria Grazia ZOIA, ordinario di Econometria, Facoltà di Economia.

A supporto del Presidio della qualità e per consentire una agevole integrazione del processo AVA con i processi in essere presso l'Ateneo, anche nel corrente anno ha continuato ad operare efficacemente il Gruppo di lavoro amministrativo, trasversale e interfunzionale, composto dai referenti delle principali direzioni e unità coinvolte, coordinato dalla Vice Direzione amministrativa. Nell'ambito di tale Gruppo di Lavoro va in particolare segnalato il prezioso e puntuale supplemento di disponibilità professionale assicurato, d'intesa con il Dott. Tuzzi, dal Sig. Walter Gadda nelle more della riorganizzazione del Gruppo Assicurazione Qualità (AQ) delle attività formative (novembre - dicembre 2014).

## **2 - Sintesi attività del Presidio della Qualità di Ateneo**

Nel corso del corrente anno, suo secondo anno di attività, il Presidio della Qualità di Ateneo ha corrisposto ai compiti e alle attività delineati dall'ANVUR e aggiornati facendo seguito agli indirizzi definiti dagli Organi d'Ateneo e agli orientamenti condivisi a inizio mandato. Il PQA, pertanto, ha svolto il ruolo assegnato di garante dei processi e degli strumenti di AQ per l'Ateneo, nonché di supporto alle Facoltà attraverso lo svolgimento delle funzioni di seguito illustrate:

- l'attuazione della politica per la qualità definita dagli organi di Ateneo;
- l'organizzazione e la supervisione di strumenti comuni (modelli e dati) per l'AQ, sulla base anche delle proposte del Gruppo di lavoro amministrativo;
- la progettazione e la realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- la sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di AQ in tutto l'Ateneo;
- il supporto alle Facoltà, ai CdS e ai loro referenti e ai direttori di strutture di ricerca per la formazione e l'aggiornamento del personale (docente e PTA) ai fini dell'AQ;
- il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i CdS.

Si riporta nel seguito un riscontro più specifico e dettagliato delle attività svolte dal PQA.



## **2.1 Unità del PQA finalizzata ai processi di AQ della formazione: calendario dei lavori e sintesi degli esiti**

Al fine di collocare nella più corretta prospettiva le attività svolte nel corso dell'ultimo anno, è opportuno brevemente ripercorrere le attività del periodo febbraio – maggio 2014, prima fase di attività del PQA nella sua composizione corrente. In riferimento a tale periodo, l'azione del Presidio della Qualità di Ateneo si è in primo luogo focalizzata sull'analisi dei Rapporti annuali di Riesame (RR) di tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo per l'A.A. 2013/2014, ripartiti tra i membri del PQA secondo criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia. Questo approfondito lavoro di analisi ha mostrato come il bilancio del processo di autovalutazione dei RR da parte delle Facoltà con riferimento ai Corsi di Studio attivi sia risultato nel complesso soddisfacente sul piano dell'invio della documentazione richiesta nel rispetto delle tempistiche stabilite. Sono tuttavia emersi sicuri margini di miglioramento – in alcuni casi necessari – riguardo alla qualità della compilazione e dei contenuti. Nello stesso periodo, il PQA ha poi accolto la sollecitazione di ANVUR di promuovere simulazioni delle visite delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), per verificare la preparazione dell'Ateneo a sostenere adeguatamente tali visite e individuare eventuali aspetti da migliorare. In tale prospettiva, il PQA ha chiesto la collaborazione del Nucleo di Valutazione (NVA), come suggerito da ANVUR. Si è quindi costituita una commissione mista di PQA-NVA che ha operato seguendo le indicazioni e gli strumenti forniti da ANVUR alle CEV. Oggetto di valutazione realizzata, in data 27 maggio 2014, è stato il CdS "Comunicazione e Società" della Facoltà di Scienze Politiche e Sociali, il cui Coordinatore Prof. Fausto Colombo ha aderito volentieri alla proposta di partecipare alla simulazione. Oggetto di attenzione è stato non il contenuto specifico del CdS ma la capacità di corrispondere adeguatamente alle varie richieste poste dalla procedura valutativa e dai requisiti posti da ANVUR. A questo scopo alcuni membri del PQA hanno partecipato alla simulazione in qualità di osservatori ed è stata predisposta un'apposita griglia di osservazione, strutturata sulla base degli obiettivi propri della simulazione. Il bilancio finale della simulazione è stato complessivamente molto



positivo e ha attestato una buona capacità delle strutture di affrontare adeguatamente le visite delle CEV. Come si è rilevato dall'analisi mediante griglia di valutazione, spazi di miglioramento sono tuttavia individuabili essenzialmente nella capacità da parte dei docenti di dare chiara e completa evidenza dell'orientamento alla qualità sia nella documentazione prodotta sia nell'impegno effettivo a perseguirla. A completamento di questa fase di analisi, il giorno 2 luglio 2014, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, è stato organizzato un primo *workshop* interno, intitolato "*Il processo di accreditamento e le linee guida per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio*", a carattere formativo/informativo sulla generalità del lavoro svolto, dedicato ai Presidi di Facoltà e allargato ai Coordinatori dei Corsi di studio, durante il quale è stato presentato il *feed-back* generale dell'analisi del PQA e successivamente consegnato a ciascun Preside un documento di analisi relativa ai corsi di competenza. Come sopra ricordato si sono poi svolti, nel corso del mese di luglio, gli incontri *one to one* con i Presidi delle varie Facoltà per le indicazioni specifiche di miglioramento dell'AQ.

A seguito del *workshop* e delle evidenze emerse dal confronto con i Presidi, il PQA ha rivisto gli strumenti necessari all'avvio del processo di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento per il 2014/2015. Nello specifico le attività per l'organizzazione delle procedure di assicurazione della qualità sono state esplicitate nelle seguenti azioni:

- ✓ revisione dei *template* quali modelli di supporto alla Facoltà per la redazione del "Rapporto annuale di Riesame" e della "Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti", al fine di agevolare i docenti nella redazione dei documenti, nonché di garantire un'uniformità, per quanto possibile, di redazione degli stessi;
- ✓ trasmissione ai Presidi delle Facoltà delle linee guida e dei *template* – in data 31 luglio 2014 - e dei fascicoli informativi – in data 15 settembre 2014 - contenenti dati e informazioni utili al processo di autovalutazione dei corsi per la redazione delle relazioni richieste dall'ANVUR;



- ✓ aggiornamento e ottimizzazione degli strumenti informatici utilizzati per il presidio del flusso documentale e per la raccolta delle proposte di miglioramento/azioni pianificate dalle Facoltà.

Oltre alle attività di supporto svolte informalmente dai membri del PQA in vista della fase iniziale dell'autovalutazione 2014/15, per fornire indicazioni generali di miglioramento dell'AQ è stato organizzato il 12 settembre 2014, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, un secondo *workshop* interno di formazione, intitolato "Il processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento AVA per l'A. A. 2014-2015". Tale incontro, destinato *in primis* ai Presidi e ai Coordinatori dei corsi di studio, si è prefisso l'obiettivo di alimentare un corretto approccio al sistema di AQ, presentare gli strumenti a supporto e responsabilizzare gli attori coinvolti. La relazione conclusiva è stata affidata al Prof. Massimo Castagnaro, Coordinatore AVA e membro del Consiglio Direttivo ANVUR.

L'utilità riconosciuta a tali *workshop* interni di formazione ha indotto numerosi Presidi a formulare richieste di supporto e di assistenza in previsione di e durante la fase di predisposizione dei RR per l'A.A. 2014/15. Adempiendo ai compiti formativi/informativi che gli sono propri, nell'ambito della progettazione delle attività per l'A. A. 2014-2015, il PQA ha incontrato nei giorni 1-4 dicembre 2014 i Presidi delle Facoltà, accompagnati da un ristretto numero di loro collaboratori, per un'analisi preventiva delle principali criticità emerse dalla lettura di una significativa campionatura dei Rapporti di Riesame. Tali incontri si sono svolti prima del definitivo caricamento dei RR, previsto per il 31 gennaio 2015, e hanno quindi consentito ai Coordinatori dei Corsi di studio di migliorare significativamente i documenti di riesame

Gli incontri sono stati impostati e si sono svolti con la seguente metodologia di analisi:

1. raccordo con dati statistici, indagini del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) e relazioni delle Commissioni Paritetiche, nonché verifica della corrispondenza e della significatività dei riferimenti a queste fonti;



2. verifica tecnico-formale: conformità con le Linee guida relativamente alle istruzioni per la compilazione delle sezioni e sottosezioni del riesame (fonti informative, indicazioni e punti di attenzione, metodologia, ecc.);
3. “Qualità sostanziale” in riferimento alla declaratoria dell'indicatore AQ5.C delle Linee guida per l'accreditamento periodico [Obiettivo: accertare la capacità di individuare gli aspetti critici in base alle evidenze messe in rilievo dai dati e dalle segnalazioni pervenute, di intervenire nel processo adeguandolo (organizzazione, progettazione didattica, etc.), di adottare soluzioni coerenti con le risorse effettivamente disponibili in grado di garantire miglioramenti documentabili.];
4. chiarezza del testo ed efficacia della comunicazione.

Durante tali incontri, sono stati condivisi con i Presidi e con i Coordinatori dei Corsi di studio riflessioni e suggerimenti circa una più efficace redazione dei suddetti Rapporti, ad esempio in ordine ai seguenti temi:

- formalizzazione e strutturazione dei modelli organizzativi per la gestione dell'AQ della Facoltà secondo il principio di evitare, per quanto possibile, la burocratizzazione dei processi e di fornire, all'esterno e all'interno, una visione positiva delle attività dell'Ateneo circa la qualità perseguita;
- azioni di miglioramento dell'Assicurazione della Qualità (AQ) e misurazione della *performance* nel tempo;
- diversificazione delle componenti responsabili della redazione dei Rapporti di Riesame e delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche;
- coerenza della redazione dei campi analitici e di quelli propositivi nei RR.

I Presidi hanno dimostrato di accogliere i suggerimenti aggiornando i RR, che sono stati regolarmente inseriti nella banca dati ministeriale entro la scadenza del 31 gennaio 2015. Tale attività di analisi *in itinere*, svolta per la prima volta da parte del PQA, ha rappresentato sia un'ulteriore occasione di avvicinamento e allineamento al sistema dell'Autovalutazione,



Valutazione e Accreditamento (AVA), sia un'occasione di affinamento e consolidamento dei rapporti tra le strutture didattiche di Ateneo ed il Presidio.

Nei mesi successivi PQA ha proseguito nell'attività di coordinamento del processo di redazione della scheda SUA-CdS, secondo le tempistiche e le scadenze definite dall'ANVUR. L'organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS di ciascun Corso di studio dell'Ateneo da parte dei Presidi è stata esplicitata nelle seguenti azioni:

- prosecuzione, anche attraverso l'organizzazione di incontri specifici, del processo virtuoso di collaborazione tra i Presidi di Facoltà e le strutture amministrative per la valorizzazione delle informazioni richieste dalla SUA-CdS;
- aggiornamento della documentazione di supporto da utilizzare per la valorizzazione delle diverse sezioni della SUA-CdS, precisazione delle modalità di valorizzazione e identificazione delle strutture referenti per la raccolta delle informazioni.

Nei primi mesi del 2015 il PQA, in analogia e continuità con quanto già fatto lo scorso anno, ha anche proseguito nell'operazione di definizione delle modalità di valutazione dell'efficacia e delle effettive conseguenze degli interventi di miglioramento (o azioni correttive) indicati dalle Facoltà nei RR. A tal riguardo è stata avviata, a cura del Presidio della Qualità, un'attività di sistematizzazione di tutte le azioni correttive proposte e pianificate che, per essere affrontate secondo una visione complessiva, sono state organizzate nelle seguenti macro-categorie:

- *Mobilità internazionale*
- *Organizzazione didattica del corso, variazione piani studio, modifica ordinamenti*
- *Aule e attrezzature*
- *Stage/tirocini e placement*
- *Promozione e Orientamento*
- *Comunicazione*
- *Questionari studenti/laureandi/laureati*



- *Analisi Statistiche*

Sulla base di questa classificazione, le azioni correttive sono state poi inviate ai responsabili delle strutture amministrative preposte in data 5 febbraio 2015. Tale procedura si è proposta di favorire un primo approfondimento da parte dell'Amministrazione finalizzato alla valutazione della fattibilità dei diversi interventi identificati nei Rapporti di riesame.

Successivamente, e precisamente in data 2 aprile 2015, è stato inviato ai Presidi e ai coordinatori dei Corsi di studio un documento di sintesi di tutte le azioni correttive – sia quelle identificate nell'ambito del processo di riesame dell'anno 2014/2015, sia quelle risalenti ai riesami degli anni precedenti e non ancora chiuse – con indicati anche i riferimenti, per ogni azione, degli interlocutori amministrativi ai quali relazionarsi per la programmazione e attuazione delle azioni identificate. Questa procedura si è proposta di consentire, da un lato, ai Presidi di Facoltà di avere uno sguardo sistemico e di sintesi delle azioni correttive individuate al fine di migliorare la qualità dei corsi e, dall'altro, ai Coordinatori dei corsi di studio di dare efficace attuazione a quanto stabilito dai Gruppi di riesame.

Tutte le proposte relative ai miglioramenti legati ai servizi di contesto verranno attentamente esaminate al fine di una loro finalizzazione e eventuale integrazione nei piani di budget dell'Ateneo.

Infine, nel corso del secondo trimestre 2015, il PQA ha proceduto in analogia con quanto svolto l'anno scorso, ad un esame sistematico di tutti i RR utilizzando una nuova griglia di valutazione (allegata alla presente relazione) in vista dei programmati incontri di restituzione alle Facoltà che si svolgeranno nel corso del mese di luglio (si veda più sotto).



## **2.2 Unità del PQA finalizzata ai processi di AQ della ricerca: calendario dei lavori e sintesi degli esiti**

In data 13 marzo 2015 si è ufficialmente chiusa la finestra temporale messa a disposizione da Anvur per la compilazione delle Parti Prima e Seconda della SUA-RD relativa agli anni 2011-2012-2013. La compilazione della SUA-RD è stata richiesta a tutti gli Atenei, per la prima volta, a partire dalla metà di novembre 2014.

Il PQA, in ottemperanza alle sue specifiche funzioni di supervisione del regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità a quanto dichiarato e programmato, ha definito e condiviso con gli Organi d'Ateneo il processo di compilazione della SUA-RD come segue:

1. al Preside/Consiglio di Facoltà è stata richiesta la redazione del documento programmatico sugli obiettivi di ricerca, la compilazione delle sezioni "Struttura organizzativa", "Politica per l'Assicurazione di Qualità", "Riesame", la validazione delle sezioni predisposte dagli Uffici amministrativi, la validazione della produzione scientifica complessiva, dei dati di mobilità internazionale e di quelli relativi a responsabilità e riconoscimenti scientifici, indicati dai soggetti valutati;
2. a ciascun soggetto valutato è stato richiesto il censimento della propria produzione scientifica sul sito docente (LoginMiur) di CINECA, tramite il repository istituzionale PubliCatt, e la compilazione di alcune informazioni aggiuntive sulla stessa, la segnalazione di attività di mobilità internazionale e la segnalazione di responsabilità e riconoscimenti scientifici.

In termini operativi, al fine di coordinare le varie attività previste dalla scheda SUA - RD, ogni Facoltà ha nominato uno (o più) "Referente SUA-RD", che hanno avuto il compito di raccordarsi con il Preside, con i responsabili delle strutture di ricerca dell'Ateneo, con i



rappresentanti di area scientifica o dei settori scientifico-disciplinari (o loro aggregazioni) presenti nella Facoltà.

L'intero processo si è svolto sotto la supervisione del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), con il supporto del Gruppo amministrativo - coordinato dalla Vice Direzione amministrativa - che ha garantito mediante la Direzione Ricerca e progetti scientifici e il Servizio Ricerca di Roma il costante e tempestivo supporto.

Al fine di ottemperare agli adempimenti richiesti dalla compilazione della SUA-RD, è quindi stato definito uno scadenziario "interno" delle attività:

- 2 dicembre 2014 - 9 gennaio 2015 (singoli soggetti valutati): aggiornamento delle pubblicazioni nel repository istituzionale PubliCatt, loro trasferimento al sito docente (LoginMiur) di CINECA e compilazione dei dati aggiuntivi, segnalazione di responsabilità e riconoscimenti scientifici, segnalazione di attività di mobilità internazionale;
- 20 novembre 2014 - 15 gennaio 2015 (Preside/Consiglio di Facoltà): stesura della documentazione della Parte I;
- 10 gennaio - 27 febbraio 2015 (Preside/Consiglio di Facoltà/Referente SUA-RD): controllo delle pubblicazioni, delle responsabilità e dei riconoscimenti inseriti dai singoli soggetti;
- 16 gennaio - 14 febbraio 2015 (PQA): controllo e validazione della documentazione della Parte I;
- 27 febbraio 2015 (Preside): validazione complessiva e chiusura della SUA-RD (ad esclusione dei Quadri G e H che hanno scadenza 30 aprile 2015).

Nel documento AVA dell'ANVUR del 9 gennaio 2013, poi ripreso dal decreto ministeriale n. 47/2013, in riferimento alle funzioni del (PQA) nelle attività di ricerca, vengono riportati come compiti specifici del PQA quelli di organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD, di sovraintendere al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità a quanto dichiarato e programmato, e infine di organizzare e verificare i flussi informativi da e per il Nucleo di valutazione di Ateneo. In particolare si specifica: *"Analogamente a quanto previsto per la*



*formazione, l'AQ della ricerca ha il fine di tenere sotto controllo le condizioni di svolgimento delle attività di ricerca, ovvero di stabilire gli obiettivi di ricerca da perseguire, di mettere in atto quanto occorre per conseguirli, rimuovendo - ovunque possibile - eventuali ostacoli, di osservare il regolare svolgimento delle attività previste e di verificare il grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi".*

Il PQA, tramite il Gruppo Assicurazione Qualità della ricerca, ha svolto un costante ruolo di indirizzo in tutta questa rilevazione, attivandosi affinché lo scadenziario interno definito dal Senato Accademico, fosse rispettato da tutte le Facoltà. Ciò ha permesso al nostro Ateneo di perfezionare tutte le documentazioni previste entro le scadenze originarie fissate da ANVUR, sebbene siano intervenute poi due proroghe a ridosso delle scadenze ufficiali.

Il Gruppo Assicurazione Qualità della ricerca del PQA si è impegnato a garantire l'omogeneità dei contenuti presentati dalle Facoltà del nostro Ateneo, pur nel rispetto totale delle loro autonomie e peculiarità, circa la documentazione della Parte Prima della scheda. Nel dettaglio il PQA ha analizzato i seguenti documenti:

- A.1. Documento programmatico sugli obiettivi di ricerca della Facoltà;
- B.1. Struttura organizzativa della Facoltà e gruppi di ricerca presenti;
- B.2. Politica per l'assicurazione della qualità della ricerca;
- B.3. Riesame della ricerca della Facoltà, in relazione ai risultati VQR 2004-2010 ;

L'analisi puntuale svolta dal Gruppo Assicurazione Qualità della ricerca del PQA ha condotto alla elaborazione di osservazioni costruttive collegiali, comunicate poi direttamente a ciascun Referente SUA-RD di Facoltà. Il modello ha funzionato in modo molto efficace e i Referenti hanno accolto le osservazioni con grande spirito collaborativo. Ciò ha consentito di migliorare la qualità dei documenti e ha garantito altresì che per tutte le Facoltà e per tutte le sezioni non risultassero dati mancanti.



### 3 - Programmazione delle attività del PQA

#### 3.1 Unità del PQA finalizzata ai processi di AQ della formazione

La programmazione del calendario del PQA in riferimento alle attività formative e alla seconda parte dell'anno, ha previsto (e in parte già attuato) i seguenti compiti, approvati nella riunione del **3 marzo 2015** e condivisi in data **9 marzo 2015** con il Nucleo di Valutazione di Ateneo:

- ✓ alimentazione e ulteriore perfezionamento degli strumenti informatici dedicati per il presidio del flusso documentale (inserimento dei documenti, *workflow* per l'invio al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione) e per la raccolta delle proposte di miglioramento/azioni pianificate dalle Facoltà;
- ✓ prosecuzione delle attività formative/informative (workshop, incontri, seminari, ecc.) dedicate ai soggetti coinvolti nei processi di AQ;
- ✓ revisione della griglia di valutazione tecnico-formale utilizzata dal Presidio della Qualità sia per verificare la corretta formalizzazione, da parte delle Facoltà, dei documenti del riesame rispetto al *template* a suo tempo definito ed inviato, e sia per valutare l'efficacia e l'efficienza dei Rapporti di Riesame al fine di svolgere i compiti di sorveglianza e monitoraggio della AQ;
- ✓ analisi e valutazione integrale dei Rapporti di Riesame del processo AVA relativi all'A.A. 2014-2015, ripartiti tra i componenti del PQA in modo da garantire – ove possibile – una virtuosa continuità con le valutazioni del precedente A. A. 2013-2014, con particolare attenzione al monitoraggio delle azioni correttive;
- ✓ avvio di un tavolo di lavoro per la definizione delle politiche di qualità e per la formalizzazione di un modello di gestione della qualità;
- ✓ predisposizione di un glossario da accludere alle Linee guida;



- ✓ predisposizione e successiva attivazione di una pagina web del PQA nel sito di Ateneo;
- ✓ segnatamente all'avvio delle visite delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), definizione delle modalità di gestione delle visite ispettive nonché, in preparazione alle stesse, valutazione della rispondenza e adeguatezza delle procedure interne dell'Ateneo rispetto alle indicazioni operative per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, con eventuale revisione delle procedure stesse.

Tali compiti sono stati articolati in una tempistica scandita come segue:

- aprile/maggio: incontri con il NVA sugli esiti dell'analisi dei RR e sulle modalità di comunicazione degli stessi alle Facoltà;
- 6 luglio: organizzazione di uno workshop interno, dal titolo *"Il processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento (AVA) per il 2015-2016"*, analogo a quello proposto all'inizio del mese di luglio 2014;
- 7 – 15 luglio: incontri di restituzione con le Facoltà;
- tra la fine di luglio e la ripresa di settembre è previsto – come ormai da programma consolidato – l'invio della documentazione a supporto del prossimo ciclo di riesame e segnatamente:
  - Fascicolo Informativo;
  - Linee Guida (che receperiranno anche le osservazioni del Nucleo, in particolare rispetto al tema su come meglio indirizzare le Facoltà nella generazione delle azioni correttive);
- settembre: secondo workshop di approfondimento per la compilazione dei RR, in continuità con l'incontro proposto all'inizio del mese di settembre 2014.



### **3.2 Unità del PQA finalizzata ai processi di AQ della ricerca**

Come già annunciato dall'ANVUR, nei prossimi mesi verrà attivato il processo di valutazione per la nuova VQR, che riguarderà il periodo 2011-2014. Al Presidio sarà richiesto un ruolo di coordinamento dell'intero processo in stretta connessione con gli Uffici. In particolare sarà importante diffondere in tutti i soggetti valutati la consapevolezza di partecipare ad un processo di valutazione che ci vede, in primo luogo, come soggetto valutato unitario nel confronto con gli altri Atenei italiani. Il Presidio si propone in particolare di incontrare i responsabili delle varie aree scientifico-disciplinari presenti in Ateneo per discutere e consigliare sulla scelta delle pubblicazioni migliori, sulla base dei criteri di valutazione che ogni Gev (Gruppo Esperti Valutazione) decreterà. Le tempistiche precise relative allo svolgimento dell'esercizio di VQR 2011-2014 sono in via di definizione e, ad oggi, non sono ancora note. Gli specifici compiti del Presidio saranno affinati alla luce delle comunicazioni dell'ANVUR, oltre che a specifiche esigenze eventualmente individuate dall'Ateneo.

## **4 –Conclusioni**

L'introduzione di un serio processo di valutazione può essere ormai considerato un fatto irreversibile ed inevitabile, a tutto vantaggio delle università non statali di qualità come la nostra. In questo senso, come già evidenziato nella relazione del PQA dello scorso anno, anche se certamente il sistema AVA, nel suo insieme, rappresenta un oggettivo aggravio lavorativo per i Presidi e per le Facoltà, anche a motivo dei molti aspetti di formalismo eccessivo in esso contenuti, esso rappresenta tuttavia un'opportunità fondamentale per accrescere nell'Ateneo la cultura dell'operare secondo un'ottica di qualità.



L'acquisizione della cultura della qualità richiede tempi lunghi e tempi lunghi sono parimenti necessari per innervare con tale cultura l'attività di un'organizzazione complessa come un Ateneo. Il sistema AVA è tuttavia un sistema costoso, in termini di risorse umane, di risorse finanziarie e, non ultimo, di tempo. Sotto questo profilo non è inutile allora ribadire ancora una volta, a conclusione di questa relazione, l'auspicio che l'Ateneo ponga in essere strategie e iniziative volte a sviluppare e a consolidare al proprio interno in modo sempre più efficiente ed efficace la cultura della qualità.

Milano, 30 giugno 2015

Il Presidio della Qualità  
Prof. G. Marseguerra

Allegato:

Griglia di valutazione dei Rapporti di Riesame per l'anno di autovalutazione 2014/2015

<b>Facoltà</b>	<b>Sede</b>
<b>CdS</b>	<b>Classe</b>
<b>Valutatore</b>	<b>Data</b>

LEGENDA delle abbreviazioni			
AC	Azione Correttiva	RR	Rapporto di Riesame
AV	AutoValutazione	RRA	Rapporto di Riesame Annuale
CdS	Corso di Studio	RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
LG	Linee-Guida	RCP	Relazione della Commissione Paritetica

<i>n.</i>	<i>Ambiti da valutare [il parere del valutatore indichi con precisione i riferimenti a PARTI, sezioni e AC del RR]</i>	<i>Pareri del valutatore (compilare con chiarezza, precisione e sinteticità quando necessario)</i>
1	Conformità con Linee-Guida e coordinamento di Facoltà delle attività di autovalutazione dei CdS: 1. livello RR 2. livello RCP	
2	Raccordo e verifica della corrispondenza e della significatività dei riferimenti alle seguenti fonti informative: 1. RR dell'anno precedente 2. RCP dell'anno corrente 3. Fascicolo informativo per AV dei CdS	
3	Valutazione delle attività RRA 0. Organizzazione complessiva 1. PARTE A1. L'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS 2. PARTE A2. L'esperienza dello studente 3. PARTE A3. L'accompagnamento al mondo del lavoro	
4	Valutazione delle attività RRC 0. Organizzazione complessiva 1. PARTE B1. Le consultazioni per la domanda di formazione 2. PARTE B2. Le figure professionali, le funzioni e le competenze 3. PARTE B3. I risultati di apprendimento del CdS 4. PARTE B4. Il sistema di gestione del corso di studio	
5	Gestione della relazione tra RRA ed RRC (efficacia nel differenziare annualità e ciclicità, nell'evitare indebite ripetizioni, nell'evidenziare fasi di progettazione e sviluppo; ecc.)	
6	Qualità sostanziale in riferimento ai seguenti indicatori ANVUR: AQ5.C (se necessario, esplicitare i riferimenti alle sezioni 1-4) e AQ5.D2	
7	Chiarezza testuale, coerenza interna, proprietà terminologica, efficacia comunicativa (cfr. Linee-guida, 5. Considerazioni Finali)	

**GIUDIZIO COMPLESSIVO DI ADEGUATEZZA** [eventuale breve giudizio sintetico, complementare a quelli analitici della pagina precedente]

**PUNTI DI FORZA**

**PUNTI DI DEBOLEZZA**